



<SEMPRE PIÙ AZIENDE SCELGONO LA NUVOLA DIGITALE>

CISCO: IL TRAFFICO CLOUD DECUPLICHERÀ ENTRO IL 2015

Nuvole sempre più trafficate nei prossimi anni secondo le previsioni di **Cisco Systems**, il colosso californiano prevede infatti una crescita senza precedenti. Cifre da capogiro che scomodano i multipli del

gigabyte: "La stragrande maggioranza del traffico non è generato dall'utente finale bensì dai data center e dai cloud stessi. Entro il 2015, il 76% del traffico data center rimarrà all'interno del data center

stesso a fronte della migrazione del workload tra diverse macchine virtuali e delle attività di background effettuate. Il 17% del traffico totale lascerà i data center per essere distribuito all'utente, mentre un ulteriore

17% di traffico sarà generato tra i data center attraverso attività come cloud-bursting, la replicazione dei dati e gli aggiornamenti", recita il rapporto ufficiale di Cisco sul *Cloud Global Index*. Il traffico di dati cloud balzerà quindi dall'attuale 11% del traffico dati globale sino a raggiungere entro i prossimi cinque anni 1,6 zettabyte - corrispondenti a 1600 miliardi di gigabyte. Per avere un'idea della dimensione del fenomeno, 1,6 zettabyte corrispondono a 22.000.000.000.000

ore di musica in streaming. Una grande opportunità anche e soprattutto per le start-up, come ha sottolineato **Raffaele Sgherri**, responsabile del Cloud Computing di **Avanade** per Europa, Africa e Sud America durante un incontro organizzato dall'**ANFoV**: "Il Cloud Computing è ideale soprattutto per le start up e le aziende che iniziano le attività ma i vantaggi sono evidenti per tutte le imprese che vogliono risparmiare sugli elevati costi fissi di investimento di capitale".



CLICCA SULL'IMMAGINE PER VEDRE IL VIDEO